

Tavola A.5 - Determinazione dei residui risultanti al 31/12/2008

RESIDUI RISULTANTI AL 31/12/2008			
	SOMME RIMASTE DA VERSARE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE
TITOLO I			
Dati "Contabilità finali" rilevati dalla stampa del 8/5/2009	22.310.449.697,26	170.972.429.839,13	193.282.879.536,39
- Procedura di compensazione	+ 3.270.402.551,97	+ 748.353.691,31	+ 4.018.756.243,28
Dati S.I. R.G.S. rilevati dalla stampa del 11/5/20089	25.580.852.249,23	171.720.783.530,44	197.301.635.779,67
- Rettifiche del S.I.RGS caricamento "Allegati 23 e 24"	-	- 629.261,84	- 629.261,84
Dati S.I. R.G.S. rilevati dalla stampa del 20/5/2009	25.580.852.249,23	171.720.154.268,60	197.301.006.517,83
- CONDONO e IVA Napoli	-	- 46.245.493.923,32	- 46.245.493.923,32
- IPO2 informazioni contabili ritardatarie "All. 23"	+ 37.375.578,54	-	+ 37.375.578,54
- IPO2 Monopoli	- 1.019.378.887,18	-	-
- IPO2 segni negativi generati caricamento "Allegati 23 e 24"	+ 173.309.434,18	+ 59,00	+ 173.309.493,18
TOTALE PARZIALE	24.772.158.374,77	125.474.660.404,28	150.246.818.779,05
- Agenzia delle Entrate - Riduzioni "Allegato 24"	-	- 73.673.165.820,77	- 73.673.165.820,77
Residui al 31/12/2008 (stampa del 27/5/2009)	24.772.158.374,77	51.801.494.583,51	76.573.652.958,28
TITOLO II			
Dati "Contabilità finali" rilevati dalla stampa del 8/5/2009	374.677.379,99	171.254.838.672,48	171.629.516.052,47
- Procedura di compensazione	+ 910.087.302,32	+ 11.271.373,01	+ 921.358.675,33
Dati S.I. R.G.S. rilevati dalla stampa del 11/5/2008	1.284.764.682,31	171.266.110.045,49	172.550.874.727,80
- Rettifiche del S.I.RGS caricamento "Allegati 23 e 24"	-	- 202.118,97	- 202.118,97
Dati S.I. R.G.S. rilevati dalla stampa del 20/5/2009	1.284.764.682,31	171.265.907.926,52	172.550.672.608,83
- CONDONO e IVA Napoli	-	- 9.897.380.014,14	- 9.897.380.014,14
- IPO2 informazioni contabili ritardatarie "All. 23"	+ 72.398,78	-	+ 72.398,78
- IPO2 segni negativi generati caricamento "All. 23 e 24"	+ 9.027.228,14	-	+ 9.027.228,14
- IPO2 informazioni contabili ritardatarie	-	+ 131.533.392,44	+ 131.533.392,44
TOTALE PARZIALE	1.293.864.309,23	161.500.061.304,82	162.793.925.614,05
- Agenzia delle Entrate - Riduzioni "Allegato 24"	-	- 75.600.741.914,00	- 75.600.741.914,00
Residui al 31/12/2008 (stampa del 27/5/2009)	1.293.864.309,23	85.899.319.390,82	87.193.183.700,05
TITOLO III			
Dati "Contabilità finali" rilevati dalla stampa del 8/5/2009	- 9.562.961,57	81.422.600,01	71.859.638,44
- Procedura di compensazione	+ 12.834.579,40	+ 18.369,37	+ 12.852.948,77
Residui al 31/12/2008 (stampa del 27/5/2009)	3.271.617,83	81.440.969,38	84.712.587,21
ENTRATE FINALI			
Dati "Contabilità finali" rilevati dalla stampa del 8/5/2009	22.675.564.115,68	342.308.691.111,62	364.984.255.227,30
- Procedura di compensazione	+ 4.193.324.433,69	+ 759.643.433,69	+ 4.952.967.867,38
Dati S.I. R.G.S. rilevati dalla stampa del 11/5/20089	26.868.888.549,37	343.068.334.545,31	369.937.223.094,68
- Rettifiche del S.I.RGS caricamento "Allegati 23 e 24"	-	- 831.380,81	- 831.380,81
Dati S.I. R.G.S. rilevati dalla stampa del 20/5/2009	26.868.888.549,37	343.067.503.164,50	369.936.391.713,87
- CONDONO e IVA Napoli	-	- 56.142.873.937,46	- 56.142.873.937,46
- IPO2 informazioni contabili ritardatarie "All. 23"	+ 37.447.977,32	-	+ 37.447.977,32
- IPO2 Monopoli	- 1.019.378.887,18	-	- 1.019.378.887,18
- IPO2 segni negativi generati caricamento "Allegati 23 e 24"	182.336.662	59	+ 182.336.721,32
- IPO2 informazioni contabili ritardatarie	-	131.533.392	+ 131.533.392,44
TOTALE PARZIALE	26.069.294.301,83	287.056.162.678,48	313.125.456.980,31
- Agenzia delle Entrate - Riduzioni "Allegato 24"	-	- 149.273.907.734,77	- 149.273.907.734,77
Residui al 31/12/2008 (stampa del 27/5/2009)	26.069.294.301,83	137.782.254.943,71	163.851.549.245,54

Fonte: Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Con riferimento alle entrate finali, da tale prospetto si evidenzia innanzi tutto come risulti confermato che i conti delle Amministrazioni vengano assunti come preconsuntivo dopo che sono già state operate le compensazioni necessarie per eliminare automaticamente tutte quelle che vengono ritenute anomalie ed incongruenze di partenza (i "dati aberranti").

Contrariamente a quanto avvenuto per l'esame dei consuntivi degli esercizi finanziari fino al 2003, quando i dati del S.I.R.G.S. erano resi disponibili nei primi giorni del mese di maggio, per il 2008 gli stessi sono stati forniti solo il 20 maggio 2009 (per il 2007, il 2006, il 2005 ed il 2004 rispettivamente 23 maggio 2008, il 10 maggio 2007, il 22 maggio 2006 ed il 13 maggio 2005), con la conseguenza di rendere più difficoltoso l'esame del rendiconto ed un puntuale contraddittorio sulla natura e sulle conseguenze delle rettifiche apportate.

Ritornando alla precedente Tavola A.5, la R.G.S. assicura che viene posta in essere una sola procedura di compensazione per l'eliminazione dei segni negativi – quella che ha luogo dopo l'acquisizione dei dati delle contabilità e prima dell'effettuazione delle modifiche manuali – e che per il 2008 ha inciso per un totale di +4.953 milioni, di cui 4.193 per i resti da versare e +760 per i resti da riscuotere. Tali rettifiche risultano inferiori a quelle del 2007 (+5.854 milioni, di cui +5.148 per il “da versare” e +705 per il “da riscuotere”), ma superiori a quelle del 2006 (+3.785 milioni, di cui +2.997 per il “da versare” e +789 per il “da riscuotere”) e del 2005 (+3.487 milioni, di cui +2.714 per il “da versare” e +772 per il “da riscuotere”) e comunque molto più contenute di quanto non fossero nel 2004 (+11.585 milioni, di cui +10.572 per il “da versare” e +1.013 per il “da riscuotere”).

Il prospetto merita, comunque, di essere più puntualmente esaminato, in quanto dà conto, nell'aggregato delle entrate finali e per ciascuno dei tre titoli, dei successivi passaggi attraverso i quali si è pervenuti alla costruzione del rendiconto finale. Esso consente, infatti, di comprendere attraverso quali passaggi, partendo da un importo totale di residui rilevato in 364.984 milioni in data 8 maggio 2009 (*stampa iniziale*), si sia arrivati a determinare l'importo da iscrivere nel rendiconto in 163.852 milioni.

Un primo ordine di interventi è avvenuto, tra l'8 e l'11 maggio 2009 (*1^a fase della procedura di costruzione del consuntivo*), a cura del S.I.R.G.S., che, applicando la procedura di compensazione, ha incrementato, come già detto, la cifra di partenza di circa 4.953 milioni.

Successivamente al 20 maggio 2009 (*2^a fase della procedura di costruzione del consuntivo*), sono seguite le rettifiche in diminuzione, apportate dall'I.G.P.B., relative alla cancellazione di resti da riscuotere per i ruoli attinenti ad accertamenti per i quali erano intervenuti i condoni fiscali precedenti l'ultimo del 2003-2004 e ad accertamenti dell'Ufficio IVA Napoli risultati inesigibili (-56.143 milioni).

Rettifiche in aumento dei resti da versare per +182 e +37 milioni si riferiscono rispettivamente ai segni negativi generati dal caricamento dell'allegato 23 e 24 e dal caricamento delle informazioni contabili ritardatarie contenute nel citato allegato 23 (somme rimaste da versare) e rettifiche in diminuzione per -1.019 milioni operate dai Monopoli che,

come si vedrà, sono attribuibili ai proventi derivanti dalle lotterie nazionali ad estrazione istantanea. Ulteriori rettifiche in aumento sono state apportate anche ai resti da riscuotere per +132 milioni, a causa di informazioni contabili ritardatarie.

La successiva consistente rettifica (-149.274 milioni) si riferisce alle riduzioni dell'85 per cento dei resti da riscuotere proposte dall'Agenzia delle entrate per le somme iscritte a ruolo per una serie di capitoli del conto residui dei Titoli I e II, a seguito della classificazione dei resti da riscuotere per grado di esigibilità. Il calcolo delle riduzioni formulate dall'Agenzia delle entrate è stato materialmente effettuato spostando il 52 per cento delle somme rimaste da riscuotere in conto residui, dalla voce "certo" a quella "inesigibile" dell'allegato 24. In relazione alla riduzione di tali importi sull'allegato 24, è stata ridotta, dello stesso ammontare, la voce "somme rimaste da riscuotere" in conto residui del conto consuntivo.

A seguito di queste complesse operazioni si è venuto a determinare l'importo finale dei resti da versare e di quelli da riscuotere risultanti in consuntivo (e nei rispettivi allegati 23 e 24).

Tavola A.6 - Determinazione dei residui risultanti al 31/12 di ciascun anno per le entrate finali dal 2002 al 2008 (importi in milioni)

	TOTALE ENTRATE FINALI	SOMME RIMASTE DA VERSARE	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALE
2002	Dati "Contabilità finali" rilevati da stampa 6/5/2003	41.218,8	225.291,5	266.510,3
	- Procedura di compensazione	6.933,4	1.474,3	8.407,7
	Dati S.I. R.G.S. rilevati dalla stampa del 19/5/2003	48.152,2	226.765,8	274.918,0
	- CONDONO e IVA Napoli	0,0	-57.320,4	-57.320,4
	- IPO2 Rettifiche Monopoli (*)	-32.807,9	0,0	-32.807,9
	- IPO2 informaz. contabili ritardatarie e "All. 23"	6.966,4	0,0	6.966,4
	- Rettif. del S.I.RGS effetto caricamento "All. 24"	0,0	-1.721,2	-1.721,2
	TOTALE PARZIALE	22.310,6	167.724,2	190.034,8
	- Agenzia delle Entrate - Riduzioni "Allegato 24"	0,0	-69.877,6	-69.877,6
	Dati S.I. R.G.S. rilevati dalla stampa del 26/5/2003	22.310,6	97.846,6	120.157,3
- Rettifiche operate per duplicazioni accertamenti	-2.740,0	0,0	-2.740,0	
Residui al 31/12/2002 (stampa del 28/5/2003)	19.570,6	97.846,6	117.417,3	
2003	Dati "Contabilità finali" rilevati dalla stampa del 3/5/2004	13.438,0	717.659,3	731.097,3
	- Procedura di compensazione	7.931,9	1.071,1	9.003,0
	Dati S.I. R.G.S. rilevati dalla stampa del 12/5/2004	21.369,9	718.730,4	740.100,3
	- Rettifiche del S.I.RGS effetto caricamento "All. 24"	0,0	-8,0	-8,0
	- CONDONO e IVA Napoli	0,0	-57.320,4	-57.320,4
	- IPO2 Rettifiche Lotto	-1.819,9	0,0	-1.819,9
	- IPO2 Accisa oli minerali Siracusa	0,0	-478.101,4	-478.101,4
	- IPO2 informazioni contabili ritardatarie e "All. 23"	751,6	-825,0	-73,4
	TOTALE PARZIALE	20.301,7	182.475,7	202.777,3
	- Agenzia delle Entrate - Riduzioni "Allegato 24"	0,0	-64.226,4	-64.226,4
Residui al 31/12/2003 (stampa del 27/5/2004)	20.301,7	118.249,3	138.551,0	
2004	Dati "Contabilità finali" rilevati dalla stampa del 6/5/2005	4.808,8	246.860,7	251.669,4
	- Procedura di compensazione	10.572,2	1.013,3	11.585,4
	Dati S.I. R.G.S. rilevati dalla stampa del 12/5/2005	15.380,9	247.873,9	263.254,8
	- Rettifiche del S.I.RGS effetto caricamento "All. 24"	0,0	-4,1	-4,1
	Dati S.I. R.G.S. rilevati dalla stampa del 17/5/2005	15.380,9	247.869,8	263.250,8
	- CONDONO e IVA Napoli	0,0	-57.320,4	-57.320,4
	- IPO2 informazioni contabili ritardatarie e "All. 23"	1.714,5	34,9	1.749,4
	TOTALE PARZIALE	17.095,4	190.584,3	207.679,7
	- Agenzia delle Entrate - Riduzioni "Allegato 24"	0,0	-90.824,0	-90.824,0
	Residui al 31/12/2004 (stampa del 27/5/2005)	17.095,4	99.760,3	116.855,8

		SOMME RIMASTE DA VERSARE	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALE
	TOTALE ENTRATE FINALI			
	Dati "Contabilità finali" rilevati dalla stampa del 5/5/2006	20.093,4	264.446,3	284.539,7
	- Procedura di compensazione	2.714,3	772,4	3.486,7
	Dati S.I. R.G.S. rilevati dalla stampa del 12/5/2005	23.276,4	265.494,3	288.770,7
	- Rettifiche del S.I.RGS effetto caricamento "All. 24"	0,0	-2,7	-2,7
	Dati S.I. R.G.S. rilevati dalla stampa del 15/5/2006	23.276,4	265.491,5	288.767,9
	- CONDONO e IVA Napoli	0,0	-57.320,4	-57.320,4
2005	- IPO2 informazioni contabili ritardatarie "All. 23"	1.386,1	0,0	1.386,1
	- IPO2 informazioni contabili ritardatarie	0,0	41,1	41,1
	TOTALE PARZIALE	24.662,5	208.212,2	232.874,7
	- Agenzia delle Entrate - Riduzioni "Allegato 24"	0,0	-74.507,2	-74.507,2
	Dati S.I. R.G.S. rilevati il 18/5/2006	24.662,5	133.705,1	158.367,6
	- IPO2 riduzione da versare contabilità classe SG	-7.120,0	0,0	-7.120,0
	Residui al 31/12/2005 (stampa del 19/5/2006)	17.542,5	133.705,1	151.247,6
	Dati "Contabilità finali" rilevati dalla stampa del 4/5/2007	18.924,7	309.535,6	328.460,2
	- Procedura di compensazione	2.997,2	789,0	3.786,2
	Dati S.I. R.G.S. rilevati l'8/5/2007	21.921,9	310.324,6	332.246,5
	- Rettifiche del S.I.RGS caricamento "Allegati 23 e 24"	704,7	-0,6	704,2
	Dati S.I. R.G.S. rilevati il 18/5/2007	22.626,6	310.324,0	332.950,6
	- CONDONO e IVA Napoli	0,0	-57.320,4	-57.320,4
2006	- IPO2 informazioni contabili ritardatarie "All. 23"	579,7	0,0	579,7
	- IPO2 informazioni contabili ritardatarie	0,3	29,5	29,8
	TOTALE PARZIALE	23.206,7	253.033,0	276.239,8
	- Agenzia delle Entrate - Riduzioni "Allegato 24"	0,0	-136.778,0	-136.778,0
	- IPO2 riduzione da versare contabilità classe SG	-5.013,0	0,0	-5.013,0
	Residui al 31/12/2006 (stampa del 23/5/2007)	18.193,8	116.255,1	134.448,8
	Dati "Contabilità finali" rilevati dalla stampa del 8/5/2008	16.067,3	334.476,9	350.544,1
	- Procedura di compensazione	5.148,5	705,0	5.853,5
	Dati S.I. R.G.S. rilevati dalla stampa del 9/5/2008	21.215,7	335.181,9	356.397,7
	- Rettifiche del S.I.RGS caricamento "Allegati 23 e 24"	0,0	-596,6	-596,6
	Dati S.I. R.G.S. rilevati dalla stampa del 21/5/2008	21.215,7	334.244,5	355.460,3
	- CONDONO e IVA Napoli	0,0	-56.142,9	-56.142,9
	- IPO2 informazioni contabili ritardatarie "All. 23"	96,0	0,0	96,0
2007	- IPO2 segni negativi generati caricamento "All. 23 e 24"	368,7	12,5	381,2
	- IPO2 fondo per erogazione TFR	0,0	1.704,5	1.704,5
	- IPO2 informazioni contabili ritardatarie Min.Interno	0,0	29,3	29,3
	TOTALE PARZIALE	21.680,5	279.847,9	301.528,3
	- Agenzia delle Entrate - Riduzioni "Allegato 24"	0,0	-153.622,6	-153.622,6
	- IPO2 duplicazioni da versare nelle contabilità	-4.027,3	0,0	-4.027,3
	Residui al 31/12/2007 (stampa del 23/5/2008)	17.653,1	126.225,3	143.878,4
	Dati "Contabilità finali" rilevati dalla stampa del 8/5/2009	22.675,6	342.308,7	364.984,3
	- Procedura di compensazione	4.193,3	759,6	4.953,0
	Dati S.I. R.G.S. rilevati dalla stampa del 11/5/20089	26.868,9	343.068,3	369.937,2
	- Rettifiche del S.I.RGS caricamento "Allegati 23 e 24"	0,0	-0,8	-0,8
	Dati S.I. R.G.S. rilevati dalla stampa del 20/5/2009	26.868,9	343.067,5	369.936,4
	- CONDONO e IVA Napoli	0,0	-56.142,9	-56.142,9
	- IPO2 informazioni contabili ritardatarie "All. 23"	37,4	0,0	37,4
2008	- IPO2 Monopoli	-1.019,4	0,0	-1.019,4
	- IPO2 segni negativi generati caricamento "Allegati 23 e 24"	182,3	0,0	182,3
	- IPO2 informazioni contabili ritardatarie	0,0	131,5	131,5
	TOTALE PARZIALE	26.069,3	287.056,2	313.125,5
	- Agenzia delle Entrate - Riduzioni "Allegato 24"	0,0	-149.273,9	-149.273,9
	Residui al 31/12/2008 (stampa del 27/5/2009)	26.069,3	137.782,3	163.851,5

Tavola A.7 - Serie storica (2002 - 2008) della determinazione dei residui totali risultanti al 31/12 di ciascun anno per le entrate finali (importi in milioni)

ENTRATE FINALI	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Dati "Contabilità finali" rilevati dalla stampa iniziale	266.510,3	731.097,3	251.669,4	284.539,7	328.460,2	350.544,1	364.984,3
- Procedura di compensazione	8.407,7	9.003,0	11.585,4	3.486,7	3.786,2	5.853,5	4.953,0
Dati S.I. R.G.S. 1° fase della procedura	274.918,0	740.100,3	263.254,8	288.770,7	332.246,5	356.397,7	369.937,2
- Rettifiche del S.I.RGS caricamento "Allegati 23 e 24"		-8,0	-4,1	-2,7	704,2	-596,6	-0,8
Dati S.I. R.G.S. 2° fase della procedura			263.250,8	288.767,9	332.950,6	355.460,3	369.936,4
- CONDONO e IVA Napoli	-57.320,4	-57.320,4	-57.320,4	-57.320,4	-57.320,4	-56.142,9	-56.142,9
- IPO2 Rettifiche Monopoli	-32.807,9	-1.819,9			579,7		-1.019,4
- IPO2 informazioni contabili ritardatarie "All. 23"	6.966,4	-73,4	1.749,4	1.386,1		96,0	37,4
- IPO2 segni negativi generati caricamento "All. 23 e 24"	-1.721,2			41,1		381,2	182,3
- IPO2 fondo per erogazione TFR						1.704,5	
- IPO2 informazioni contabili ritardatarie Min.Interno						29,3	
- IPO2 Accisa oli minerali Siracusa		-478.101,4					
- IPO2 informazioni contabili ritardatarie					29,8		131,5
TOTALE PARZIALE	190.034,8	202.777,3	207.679,7	232.874,7	276.239,8	301.528,3	313.125,5
- Agenzia delle Entrate - Riduzioni "Allegato 24"	-69.877,6	-64.226,4	-90.824,0	-74.507,2	-136.778,0	-153.622,6	-149.273,9
Dati S.I. R.G.S. 3° fase della procedura	120.157,3			158.367,6			
- IPO2 duplicazioni da versare nelle contabilità	-2.740,0					-4.027,3	
- IPO2 riduzione da versare contabilità classe SG				-7.120,0	-5.013,0		
Residui al 31/12/ (stampa conclusiva)	117.417,3	138.551,0	116.855,8	151.247,6	134.448,8	143.878,4	163.851,5

Come si può notare osservando le tavole n. A.6 e A.7, nelle quali si è ricostruito l'andamento degli interventi operati, durante il mese di maggio di ciascun anno, sui dati relativi ai rendiconti degli esercizi finanziari dal 2002 al 2008, la c.d. *procedura di compensazione* ha interessato da un minimo di 3,5 miliardi del 2005 ad un massimo di 11,6 nel 2004; riguarda principalmente le somme rimaste da versare mediamente per l'85 per cento dell'importo (il picco di oltre il 91 per cento si è avuto nel 2004, con circa 10,6 mld su circa 11,6 di residui totali. Importanti, nell'ultimo triennio, gli importi relativi all'abbattimento dei residui apportati dall'Agenzia delle entrate che è più che raddoppiato dal 2002 al 2008 (da -69,9 mld a -149,3 mld).

Nell'effettuare il raffronto tra i dati definitivi di rendiconto e quanto riportato nei conti periodici riassuntivi delle Amministrazioni (Tavola A.8), si sono rilevate discordanze, per tutte le voci di bilancio, tra i dati iscritti nel rendiconto e quelli rilevati nelle "entrate totali"; tali disallineamenti sono sia in positivo che in negativo, ed in massima parte ricalcano situazioni già evidenziate negli scorsi esercizi finanziari.

L'unica eccezione è rappresentata dalle discordanze relative ai versamenti sia in conto competenza che in conto residui: dopo che per due anni consecutivi - 2005 e 2006 - si è rilevata l'esatta coincidenza di tali importi, nel 2008 - così come verificatosi nel 2007 - si sono nuovamente riscontrati dei disallineamenti che però presentano la particolarità che per gli stessi capitoli, ma per articoli diversi, si rilevano discordanze sia negative che positive, come se si

fossero verificati errori di versamento su un articolo piuttosto che su un altro, poi corretti in sede di consuntivo.

Molto meno marginali le differenze rilevate per le altre voci. Nel dettaglio per le discordanze negative dei residui di riscossione, ad un diminuito numero di disallineamenti (72 rispetto ai 208 del 2007) corrisponde una diminuzione meno importante degli importi: -200.532 milioni a fronte dei -219.378 del 2007. In aumento, invece, gli importi delle discordanze positive che si rilevano per 212 capitoli/articoli per 1.462 milioni (133 per 871 milioni nel 2006).

La voce di bilancio per la quale si rileva il numero maggiore di capitoli/articoli (583) che presentano discordanze, ma alla quale non corrisponde l'importo più rilevante (22.466 milioni), è, come detto, quella della riscossione residui, essenzialmente dovuta alle discordanze positive, a loro volta concentrate nel titolo I (298 cap/art per 21.173 milioni). Il fenomeno si concentra essenzialmente nei capitoli/articoli (205) la cui riscossione avviene in via ordinaria per 20.540 milioni.

Consistente è anche l'importo relativo alle discordanze negative tra conti periodici e consuntivo per gli accertamenti: si tratta di una differenza pari a -36.706 milioni concentrata in 168 capitoli/articoli, di cui, anche in questo caso, oltre la metà (95) per circa -36.036 milioni delle entrate tributarie, concentrati per la quasi totalità, sebbene in soli 55 capitoli/articoli, in quelli per cui è prevista la riscossione ordinaria. Circa il 92 per cento dei disallineamenti è concentrato in soli 5 capitoli/articoli che riguardano le imposte di consumo sugli oli minerali (cap. 1409 per -18.484 milioni), sui tabacchi (cap. 1601 per -9.972 milioni) e sul metano (cap. 1421 per -2.379 milioni), nonché la riscossione a mezzo ruoli dell'IRE (cap. 1023/1 per -1.134 milioni) ed i proventi derivanti dalle lotterie nazionali ad estrazione istantanea (cap. 1810 per -1.019 milioni).

La stessa discordanza negativa per il medesimo importo di -1.019 milioni si rileva nei residui di versamento a quasi esclusivo appannaggio del capitolo 1810/1 (gli altri due capitoli presentano disallineamenti per poche decine di migliaia di euro).

Tavola A.8- Discordanze Rendiconto - Conti periodici riassuntivi

		N. cap/art	milioni	N. cap/art	milioni	N. cap/art	milioni	N. cap/art	milioni	N. cap/art	milioni
		Accertato		Riscosso competenza		Riscosso residui		Versato competenza		Versato residui	
Discordanze negative	TITOLO I	95	-36.036	8	-1.020	12	-1	3	-2	3	-4
	TITOLO II	71	-669	5	-1	7	-1				
	TITOLO III	2	-1			1	0				
	ENTRATE FINALI	168	-36.706	13	-1.021	20	-2	3	-2	3	-4
Discordanze positive	TITOLO I	91	2.423	110	2.626	298	21.173	3	2	3	4
	TITOLO II	107	384	118	126	257	1.290				
	TITOLO III	2	0	4	0	8	5				
	ENTRATE FINALI	200	2.807	232	2.752	563	22.468	3	2	3	4
Totale discordanze		368	-33.899	245	1.731	583	22.466	6	0	6	0
				Da riscuotere competenza		Da riscuotere residui		Da versare competenza		Da versare residui	
Discordanze negative	TITOLO I			5	0	36	-116.837	2	-1.019	59	-500
	TITOLO II			24	-7	36	-83.695	1	0	9	-8
	TITOLO III			2	0						
	ENTRATE FINALI			31	-7	72	-200.532	3	-1.019	68	-508
Discordanze positive	TITOLO I			69	1.267	117	1.076	128	2.690	174	3.276
	TITOLO II			50	927	94	386	225	158	178	149
	TITOLO III					1	0	11	0	9	13
	ENTRATE FINALI			119	2.194	212	1.462	364	2.848	361	3.438
Totale discordanze				150	2.187	284	-199.070	367	1.829	429	2.930

Fonte: Elaborazioni Corte dei conti su dati S.I.R.G.S. - Corte dei conti.

Analizzando la serie storica delle discordanze tra i Rendiconti ed i Conti periodici riassuntivi per le entrate finali (tavola A.9) si osserva che

L'anomalia più rilevante riguarda il "da riscuotere residui" che ha presentato negli anni disallineamenti pressoché crescenti ed in prevalenza negativi, sia in termini di numero di capitoli e/o articoli interessati che in termini monetari: a fronte dei 173 cap/art per -147 miliardi del 2004, si rilevano nel 2008 284 cap/art per oltre -199 miliardi. Molto più ridimensionato il fenomeno per il "da riscuotere competenza", sebbene, anche in questo caso si è rilevata un'impennata nel 2007 e nel 2008: dai 58 cap/art interessati nel 2004 per importi che, compensando dati positivi e negativi, si assestavano sui -35 milioni, si è verificato nell'anno in consuntivazione il coinvolgimento di 150 cap/art per un importo compensato di +2.187 milioni.

Pressoché stabile nel tempo il disallineamento dei dati relativi ai resti da versare, sia della competenza che dei residui fino allo scorso anno; nel 2008 si assiste ad una decisa contrazione. Il "da versare competenza" presentava, fino al 2007, sempre discordanze positive che, nonostante il numero dei capitoli e/o articoli rimanesse grosso modo costante (mediamente 350), dopo l'ammontare elevato di circa +15 miliardi del 2004 si era quasi dimezzato rimanendo costante dal 2005 al 2007 (circa +8,3 miliardi). Nel 2008 si riducono notevolmente le

discordanze positive (+2.848 a fronte di +8.305 milioni del 2007) mentre si introducono discordanze negative attribuibili elusivamente ai -1.019 milioni del citato capitolo 1810.

Deciso il ridimensionamento anche dei disallineamenti rilevati per il “da versare residui”, se non nel numero dei capitoli articoli, nella diversa distribuzione tra discordanze tra positive e negative e negli importi.

Tavola A.9 - Serie storica (2004 - 2008) delle discordanze tra i Rendiconti ed i Conti periodici riassuntivi per le entrate finali (importi in milioni)

	2004		2005		2006		2007		2008	
	N. cap/art	milioni	N. cap/art	milioni	N. cap/art	milioni	N. cap/art	milioni	N. cap/art	milioni
Accertato										
Discordanze negative	214	-23.379	190	- 33.099	206	- 48.984	206	- 46.377	168	- 36.706
Discordanze positive	148	3.008	156	3.913	140	2.961	183	5.358	200	2.807
Totale discordanze	362	-20.371	346	- 29.186	346	- 46.023	389	- 41.019	368	- 33.899
Riscosso competenza										
Discordanze negative	136	-125	81	- 25	47	- 12	53	- 29	13	- 1.021
Discordanze positive	163	3.111	181	3.982	172	3.809	224	3.999	232	2.752
Totale discordanze	299	2.986	262	3.957	219	3.797	277	3.970	245	1.731
Riscosso residui										
Discordanze negative	62	-75	25	- 4	12	- 1	14	- 14	20	- 2
Discordanze positive	469	17.225	504	19.247	542	15.568	573	14.409	563	22.468
Totale discordanze	531	17.150	529	19.243	554	15.567	587	14.395	583	22.466
Versato competenza										
Discordanze negative	202	-7.202	-	-	-	-	8	- 14	3	- 2
Discordanze positive	-	0	-	-	-	-	7	14	3	2
Totale discordanze	202	-7.202	-	-	-	-	15	-	6	-
Versato residui										
Discordanze negative	156	-129	-	-	-	-	9	- 18	3	- 4
Discordanze positive	-	-	-	-	-	-	7	18	3	4
Totale discordanze	156	-129	-	-	-	-	16	-	6	-
Da riscuotere competenza										
Discordanze negative	27	-102	21	-	28	- 12	152	- 443	31	- 7
Discordanze positive	31	67	39	70	37	52	37	1.740	119	2.194
Totale discordanze	58	-35	60	70	65	41	189	1.297	150	2.187
Da riscuotere residui										
Discordanze negative	57	-148.151	81	- 131.611	81	- 193.953	208	- 219.378	72	- 200.532
Discordanze positive	116	1.083	141	1.261	123	985	133	871	212	1.462
Totale discordanze	173	-147.067	222	- 130.350	204	- 192.968	341	- 218.507	284	- 199.070

Da versare competenza											
Discordanze negative	-	-	4	-	5	-	9	-	1	3	- 1.019
Discordanze positive	395	14.750	346	8.247	321	8.305	363	8.306	364	2.848	
Totale discordanze	395	14.750	350	8.247	326	8.305	372	8.305	367	1.829	

Da versare residui										
Discordanze negative	-	-	81	- 7.162	132	- 8.145	147	- 10.916	68	- 508
Discordanze positive	433	9.595	335	3.372	295	2.023	331	1.582	361	3.438
Totale discordanze	433	9.595	416	- 3.790	427	- 6.122	478	- 9.334	429	2.930

Fonte: Elaborazioni Corte dei conti su dati S.I.R.G.S. - Corte dei conti.

Anche nel Rendiconto 2007 si è riscontrata un'ulteriore discordanza, già rilevata negli esercizi dal 2004 al 2007, tra i dati del consuntivo e quelli corrispondenti delle contabilità delle Amministrazioni relativamente alla differenza di articolazione di capitoli di entrata tra il rendiconto ed i conti periodici riassuntivi. Si tratta degli stessi capitoli per i quali l'anomalia è stata rilevata negli scorsi esercizi e che risultano articolati nei conti periodici mentre poi perdono l'articolazione nel consuntivo per quanto riguarda le voci del "da riscuotere" ed il "da versare" residui. (Tavola A.10).

Tavola A.10 - Discordanze Rendiconto - Conti periodici riassuntivi
Differente articolazione dei capitoli

EE Totali				EE Consuntivo			
CAP	ART	DA RISC. RES.	DA VERS. RES.	CAP	ART	DA RISC. RES.	DA VERS. RES.
2601	1	146.980.583,82	18.018.241,34	2601		146.977.175,20	18.018.241,34
2601	2	- 12,11	-				
2601	7	- 13,81	-				
2601	8	- 3,51	-				
3703	1	5.333.436,07	- 14,15	3703		5.333.436,07	-
3703	3	- 2.240,04	- 32.422,38				
3703	4	-	- 768,57				
3703	5	- 524,43	-				
3704	1	717.602,68	- 194.065,46	3704		717.602,68	2.769,67
3704	2	-	- 209.295,46				
3704	3	-	- 111.471,83				
3704	5	-	- 46,48				

Fonte: Elaborazioni Corte dei conti su dati S.I.R.G.S. - Corte dei conti.

Tavola A.11 - Serie storica delle discordanze Rendiconto - Conti periodici riassuntivi
Articolazione dei capitoli nei conti periodici riassuntivi che risultano non articolati nel consuntivo.

CAP	ART				
	2004	2005	2006	2007	2008
2601	1	1	1	1	1
2601	2	2	2	2	2
2601	3	3			
2601	7	7	7	7	7
2601	8	8	8	8	8
3703	1	1	1	1	1
3703	3	3	3	3	3
3703	4	4	4	4	4
3703	5	5	5	5	5
3703	6	6			
3703	8	8			
3703	12	12			
3703	13	13			
3704	1	1	1	1	1
3704	2	2	2	2	2
3704	3	3	3	3	3
3704	5	5	5	5	5

Fonte: Elaborazioni Corte dei conti su dati S.I.R.G.S. – Corte dei conti.

I capitoli interessati sono tutti relativi ad entrate extatributarie, tutti gestiti dal C.d.R. Politiche fiscali e riguardano: redditi di beni immobili patrimoniali per affitti, concessioni e canoni vari (compresi quelli derivanti dall'utilizzazione di alloggi in fabbricati dello stato situati all'estero), interessi sul residuo prezzo capitale di beni venduti nonché altri introiti relativi ai beni del patrimonio immobiliare (Cap. 2601)¹² e quote dei proventi contravvenzionali spettanti al fondo per la prevenzione e la scoperta del contrabbando all'interno (cap. 3703) ed al di fuori degli spazi doganali (cap. 3704)¹³.

3. Riaccertamenti e insussistenze

Oltre alle anomalie fin qui rilevate relative alle differenze fra i dati del consuntivo e quelli corrispondenti delle contabilità delle Amministrazioni, ve ne sono altre riguardanti incongruenze contabili all'interno del rendiconto, anche quando autonomamente considerato. Tra queste merita particolare attenzione l'emersione di incongruenze non spiegate, costituite, per una serie di voci di bilancio, da insussistenze o da riaccertamenti, e cioè da sopravvenienze passive o attive, dovute alla non corrispondenza fra l'importo dei residui contabilizzati al 31 dicembre 2007 e quello calcolabile tenendo conto delle variazioni verificatesi a seguito della

¹² UPB: 2.1.3.1 – Entrate ricorrenti – Redditi da capitale – Retrocessione interessi.

¹³ UPB: 2.1.2.2 – Entrate ricorrenti – Entrate derivanti da servizi resi dalle Amministrazioni statali – Vendita beni e servizi resi da Amministrazioni statali ed altre entrate da riassegnare ai competenti stati di previsione.

gestione dell'anno partendo dai residui iniziali (sottraendo tutto ciò che non costituisce più residui, e cioè i versamenti in conto residui¹⁴, ed aggiungendo i residui di competenza). Si tratta di incongruenze endogene al conto consuntivo, in quanto per essere evidenziate non richiedono di dovere fare ricorso ad altri dati che non siano quelli del rendiconto dell'anno. Esse sono probabilmente il frutto dei correttivi automatici impiegati e delle rettifiche ritardatarie successivamente apportate al preconsuntivo.

A livello di entrate finali, ed in termini di saldi, queste differenze sono risultate positive (riaccertamenti) sino all'esercizio finanziario 1997¹⁵, per diventare poi (in misura crescente) negative (insussistenze) fino all'esercizio finanziario 2002. I saldi (negativi) delle differenze in questione sono, infatti, passati — sempre per le entrate finali — da -14.914 milioni nel 1998 a -1.813 milioni nel 1999, risalendo poi a -16.770 milioni nel 2000, a -19.286 milioni nel 2001 ed a -34.233 milioni nel 2002, per ridursi notevolmente - a -4.344 - nel 2003 e risalire nel 2004 ad massimo di -40.931 milioni. Il saldo positivo (riaccertamenti) emerso, nel 2005, per la prima volta dopo sette anni (per 6.103 milioni), sembra destinato a restare episodico, dato che, dopo che già nel 2006 erano tornate a prevalere le insussistenze, con un saldo negativo pari all'importo record di -68.549 milioni, nel 2007 il saldo delle insussistenze, pur ridimensionato, si cifra comunque nel consistente importo di -39.810 milioni per ridursi ulteriormente nel 2008 con -22.410 milioni.

L'entità delle differenze aumenta notevolmente se si tiene conto degli effetti di parziale compensazione che si verificano sommando algebricamente, da una parte, gli importi dei saldi dei capitoli con differenze positive con quelli dei capitoli con differenze negative, e, dall'altra, i riaccertamenti e le insussistenze all'interno di ciascun capitolo. Sulla base dei dati disponibili è allo stato possibile tenere conto solo del primo ordine di compensazioni (Tavola A.12). Non è, invece, possibile tenere conto delle compensazioni operate tra insussistenze e riaccertamenti all'interno di ciascun capitolo, in quanto i dati relativi non sono né rilevabili, né calcolabili sulla base del rendiconto o del data base del sistema informativo R.G.S. — Corte dei conti.

¹⁴ E non anche le riscossioni in conto residui la cui quota non versata è compresa nei residui iniziali.

¹⁵ I riaccertamenti si erano andati progressivamente riducendo da 7.929 mld di lire nel 1995 a 3.802 nel 1996 ed a 395 nel 1997.

Tavola A.12 - Articoli/Capitoli del rendiconto 2008 per i quali risultano riaccertamenti o insussistenze

	Titoli	n. dei cap/art	Milioni
Riaccertamenti	I	129	5.121,78
	II	175	9.208,07
	III	5	0,29
	TOT.	309	14.330,14
Insussistenze	I	134	-24.303,09
	II	134	-12.436,11
	III	4	-0,76
	TOT.	272	-36.739,96

Fonte: Elaborazioni Corte dei conti su dati del S.I.R.G.S. – Corte dei conti.

I saldi prima indicati, pertanto, risultano solo dalla differenza fra capitoli con saldi differenziali negativi (272 nel 2008)¹⁶, per un importo in milioni di -36.739,96¹⁷, e capitoli con saldi differenziali positivi (309)¹⁸, per un importo complessivo di 14.330,14 milioni¹⁹.

Disaggregando i dati su esposti, come già rilevato negli scorsi esercizi finanziari, si evidenzia una notevole concentrazione di entrambi i fenomeni, riaccertamenti ed insussistenze, su un numero esiguo di capitoli/articoli.

In particolare per i riaccertamenti:

- oltre il 99 per cento delle Entrate tributarie, per oltre 5.078 milioni su 5.122, è concentrato su capitoli /articoli relativi alla riscossione ordinaria e per la precisione su cinque di essi (con l'81 per cento per circa 4.167 milioni): imposta di registro (1201/1), IRE, ritenute sui redditi di lavoro dipendente e redditi assimilati, da riscuotersi mediante versamento diretto (1023/3), IVA relativa alle importazioni (1203/2), imposta ipotecaria (1210/1), imposta di bollo riscossa in modo ordinario, straordinario e virtuale (1205/1);
- per il Titolo II circa il 96 per cento dell'importo complessivo, per più di 8.817 milioni su un totale di 9.208, è concentrato sui capitoli 3312/5, sul quale affluiscono gli importi delle sanzioni relative alla riscossione delle imposte indirette – violazione alle norme riguardanti l'accertamento e la riscossione dell'ILOR (per 8.931 milioni) e 3210/7 che riceve gli interessi

¹⁶ Erano 272 nel 2000, 347 nel 2001, 381 nel 2002, 600 nel 2003, 361 nel 2004, 267 nel 2005, 345 nel 2006 e 306 nel 2007.

¹⁷ Erano pari a -24.894 milioni nel 2000, -25.939 nel 2001, -35.307 nel 2002, -7.791 nel 2003, -41.860 nel 2004, -2.554 nel 2005, -69.611 nel 2006 e -40.130 nel 2007.

¹⁸ Erano 258 nel 2000, 151 nel 2001, 190 nel 2002, 247 nel 2003, 184 nel 2004, 265 nel 2005, 195 nel 2006 e 194 nel 2007.

¹⁹ Erano rispettivamente, di 8.123, 6.654, 1.074, 3.447, 919, 8.657, 1.062 e 320 milioni nel 2000, nel 2001, nel 2002, nel 2003, nel 2004, nel 2005, nel 2006 e nel 2007.

relativi alla riscossione delle imposte dirette – ritardata iscrizione a ruolo dell'ILOR (per 8.931 milioni).

Riguardo alle insussistenze:

- per le entrate tributarie il 95 per cento dei saldi differenziali negativi si rileva per la riscossione a mezzo ruoli (-23.195 milioni su -24.303), in particolare concentrati su IVA (cap. 1203/4), IRE (cap. 1023/1) e IRES (cap. 1024/1), rispettivamente per il 61, 19 e 14 per cento (-14.744, -4.544 e -3.330 milioni);

- per le entrate del Titolo II circa la metà delle insussistenze (48,4 per cento) si riscontra in capitoli/articoli appartenenti all'UPB 2.1.5.1, entrate ricorrenti derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti - multe, ammende e sanzioni: si tratta di oltre -6.024 milioni prevalentemente concentrati in tre capitoli. Gli importi più cospicui riguardano le sanzioni relative alla riscossione delle imposte indirette (-2.542 milioni ripartiti in quattro articoli del cap. 3313), e delle imposte dirette (-2.958 milioni ripartiti in dieici articoli del cap. 3312).

Ciò che va evidenziato è che, pur trattandosi di incongruenze da anni segnalate dalla Corte con l'annotazione che minano la coerenza interna dei dati del rendiconto, la R.G.S., nel contraddittorio svoltosi nel corso degli anni, aveva sempre fatto presente che i fenomeni del riaccertamento e dell'insussistenza di residui "che si verificano tra esercizi finanziari consecutivi...non denotano necessariamente una anomalia contabile, ma possono scaturire dalla normale attività di ricognizione e verifica delle partite pregresse, svolta dagli uffici competenti per la tipologia di entrata". Negli anni più recenti il problema è stato meglio messo a fuoco, evidenziando come esso sia, al tempo stesso, più semplice e più preoccupante di quanto ipotizzato dalla R.G.S.: non si tratta di incoerenze che emergono fra dati relativi ad esercizi finanziari diversi e che, come osservava la R.G.S., si potrebbero spiegare con rettifiche introdotte a seguito della normale attività di ricognizione e di verifica delle partite creditorie pregresse. Si tratta, invece, di una serie di voci di bilancio (581 nel rendiconto 2008, 500 nel 2007, 540 nel 2006, 532 nel 2005 e 545 nel 2004) per le quali il totale dei residui, riportato nello stesso rendiconto, non corrisponde alla somma algebrica dei dati parziali che concorrono a determinarlo. Infatti, i residui iniziali, sui quali ovviamente si potrebbero riflettere gli effetti dell'eventuale verifica e rettifica delle partite pregresse, costituiscono uno dei dati del rendiconto dell'anno, anche se, naturalmente, corrispondono ai residui finali del precedente esercizio finanziario.

Le differenze dipendono probabilmente dalla duplice circostanza che: 1) le compensazioni automatiche vengono operate non solo, appunto, in modo automatico, ma anche

“alla cieca” – e cioè senza interrogarsi sui motivi e sui fattori che in preconsuntivo spesso determinano importi con segno negativo per i resti da versare (in conto competenza e/o residui) e segni negativi – o comunque importi inferiori ai versamenti – per accertamenti e riscossioni (di competenza e/o residui) e 2) appare consolidata la prassi di apportare rettifiche manuali in base alle informazioni tardive acquisite senza verificarne le eventuali interferenze con i correttivi precedentemente ed automaticamente apportati.

All'utilizzo di queste modalità piuttosto sommarie ed acritiche, e comunque poco rigorose, di razionalizzazione e di quadratura dei conti periodici riassuntivi, è probabilmente da ricollegarsi l'emergere non solo di riaccertamenti/insussistenze, ma di buona parte anche di altri elementi di incongruenza e di incoerenza interna che caratterizzano l'impianto del rendiconto e che la Corte ha avuto modo di segnalare ripetutamente in sede di parificazione e di indagini di controllo eseguite negli scorsi anni. In altri termini, costruendo il conto consuntivo con le modalità di cui si è detto, i correttivi automatici riescono, sì, a far quadrare formalmente i conti, ma al prezzo dell'introduzione di ulteriori distorsioni che rischiano di far perdere, non solo di sicura attendibilità, ma addirittura di reale significatività, lo stesso conto residui nel suo insieme.

A fronte di queste considerazioni, negli anni più recenti la RGS aveva manifestato l'intento di voler dare seguito ai ripetuti rilievi della Corte mediante una capillare disamina delle singole contabilità nelle quali si riscontrano i fenomeni di riaccertamento ed insussistenza che poi si riflettono sul consuntivo, da affidare alle Ragionerie provinciali dello Stato nell'ambito dell'apposito gruppo di lavoro “Organizzazione dei servizi generali delle R.P.S.” istituito dal Dipartimento. Allo stato attuale non risulta, come si è detto, che il gruppo di lavoro abbia prodotto risultati significativi.

4. Limiti di affidabilità degli accertamenti

Nel corso degli anni non è stato possibile acquisire elementi informativi completi ed affidabili sul raccordo fra le contabilità delle Amministrazioni e i dati del rendiconto neanche attraverso il tentativo compiuto di ricostruire analiticamente almeno l'iter di determinazione dell'importo degli accertamenti; non risulta che ai fini della classificazione per grado di esigibilità dei resti da riscuotere siano stati ancora sistematicamente utilizzati elementi informativi acquisibili a seguito dell'introduzione della procedura “stato della riscossione”²⁰.

²⁰ La procedura è stata introdotta con l'art. 2, comma 1, e l'allegato n. 2 del decreto ministeriale del 22 ottobre 1999, che determina, in attuazione del disposto dell'art. 36 del d.lgs. 13 aprile 1999, n. 112, le modalità di trasmissione all'Agenzia delle entrate, da parte dei Concessionari del servizio nazionale della riscossione, delle informazioni relative allo svolgimento del servizio e all'andamento delle riscossioni effettuate nel mese precedente. Essa consente all'Agenzia delle entrate di conoscere tutte le fasi del ciclo di vita dei c.d. “ruoli *post-riforma*”, cioè emessi a partire

Tuttavia, da parte dell’Agenzia delle entrate anche quest’anno, come lo scorso anno, sono pervenuti elementi informativi riguardanti 30 partite inesigibili più consistenti relative a ruoli, formati tutti in base ad attività di accertamento, estratte dalla procedura “stato della riscossione”.

Un secondo ordine di considerazioni, più direttamente rilevante nell’ottica del controllo di regolarità finanziario-contabile, si riferisce alla circostanza che si può, in definitiva, ritenere che l’affidabilità del rendiconto fino a tutto l’esercizio finanziario 2008 sia assicurata per le sole entrate tributarie ed extratributarie (queste ultime limitatamente alle entrate sanzionatorie) del conto di competenza gestite dall’Agenzia delle entrate. In cifre, come risulta dalla Tavola A.13, ciò significa che, utilizzando il parametro degli accertamenti, l’affidabilità dei rendiconti dal 2004 al 2007 può non essere messa in discussione rispettivamente per il 91 per cento delle entrate finali (388.361²¹ su 426.769 milioni), per il 90,32 per cento (390.207²² su 432.034 milioni), per il 93,07 per cento (446.327²³ su 480.043 milioni) e per il 92,45 per cento (461.962²⁴ su 499.671 milioni); relativamente al 2008 l’affidabilità dei dati aumenta lievemente, pur non superando il livello massimo del 2006, collocandosi al 92,8 per cento delle entrate finali (461.923²⁵ su 497.746 milioni)²⁶.

Ciò significa, altresì, che il solo bilancio consuntivo sicuramente veritiero è quello di cassa. Il bilancio consuntivo di competenza (giuridica) è, in parte non trascurabile, ricostruito induttivamente e non necessariamente rispecchia fedelmente l’effettiva realtà contabile che, peraltro, è, allo stato, impossibile accertare. E ciò significa altresì che, sempre allo stato attuale, appare impossibile costruire un bilancio consuntivo di competenza economica, che, com’è noto, richiede che una transazione debba essere registrata nel momento in cui essa produce i suoi effetti economici, cioè allorché un valore economico è creato, trasformato o eliminato o allorché crediti o obbligazioni insorgono, sono trasformati o vengono estinti²⁷. E’ di tutta evidenza, infatti, che, per i motivi di cui si è detto, non sussistono allo stato i presupposti gestionali che dovrebbero consentire di effettuare tali rilevazioni per tutte le entrate.

dall’anno 2000 (e quindi con modalità telematiche, anziché cartacee) dalla data di formazione del ruolo fino al momento del riversamento effettuato dal concessionario a fronte delle riscossioni conseguite, ovvero – in caso di mancata riscossione – fino a quello della comunicazione di inesigibilità.

²¹ Vedi nota precedente n. 20.

²² Vedi nota precedente n. 20.

²³ Vedi nota precedente n. 20.

²⁴ Vedi nota precedente n. 20.

²⁵ Vedi nota precedente n. 20.

²⁶ Nel 2001 l’affidabilità era pari al 90,98 per cento delle entrate finali (366.537 su 399.593 milioni), nel 2002 al 90,27 per cento (354.584 su 392.803 milioni) e nel 2003 all’89,57 per cento (375.732 su 419.507 milioni).

²⁷ SEC’95, par. 1.57.

Tavola A.13 - Rendiconto generale dello Stato - Entrate finali: importo degli accertamenti totali e degli accertamenti delle entrate tributarie e delle entrate extratributarie sanzionatorie già ricomprese nel Titolo I

	2004	2005	2006	2007	2008
Accertato					
TITOLO I	380.062.436.626,50	377.853.610.921,91	428.941.850.842,09	444.168.228.057,28	446.164.771.521,79
<i>EE. Sanz.</i>					
3210	1.371.877.579,47	1.116.080.285,81	2.349.998.066,26	1.504.651.473,98	1.360.129.881,92
3312	4.853.030.240,67	8.515.997.282,23	10.834.470.279,10	12.396.614.709,39	10.534.934.515,49
3313	2.045.895.679,88	2.639.493.780,76	4.099.597.925,02	3.771.251.133,13	3.407.200.339,59
3314	5.888.834,01	7.390.074,69	8.251.092,33	7.811.473,76	10.962.407,69
3315	21.415.479,08	74.492.075,20	93.011.707,81	113.699.118,44	445.430.264,36
3316	231,76	50,30	1,75	234,13	23,13
TOT. ENTR. SANZ.	8.298.108.044,87	12.353.453.548,99	17.385.329.072,27	17.794.028.142,83	15.758.657.432,18
TOT. TIT. I + EE. SANZ.	388.360.544.671,37	390.207.064.470,90	446.327.179.914,36	461.962.256.200,11	461.923.428.953,97
EE. FINALI	426.769.200.546,93	432.033.505.665,97	479.580.920.037,67	499.671.000.898,49	497.746.487.533,08
	91,00%	90,32%	93,07%	92,45%	92,80%
Versamenti di competenza					
TITOLO I	355.910.361.831,00	351.571.566.939,24	387.026.977.013,49	404.740.418.898,29	406.683.611.332,82
<i>EE. Sanz.</i>					
3210	22.544.276,42	39.294.148,69	65.406.683,21	73.513.064,27	91.462.734,35
3312	195.239.445,55	282.893.378,27	362.735.144,29	414.257.809,84	453.998.599,83
3313	217.229.528,71	306.472.678,27	435.034.266,05	471.915.844,98	523.762.534,12
3314	3.646.872,14	5.197.164,54	4.016.300,39	4.913.557,36	5.488.990,28
3315	1.478.618,50	5.377.522,77	3.078.243,76	3.990.803,10	4.121.415,47
3316	231,76	50,30	1,75	234,13	23,13
TOT. ENTR. SANZ.	440.138.973,08	639.234.942,84	870.270.639,45	968.591.313,68	1.078.834.297,18
TOT. TIT. I + EE. SANZ.	356.350.500.804,08	352.210.801.882,08	387.897.247.652,94	405.709.010.211,97	407.762.445.630,00
EE. FINALI	391.433.292.809,11	389.448.243.601,41	415.550.468.556,49	435.832.329.772,48	437.972.937.717,18
	91,04%	90,44%	93,35%	93,09%	93,10%

Fonte: Elaborazioni Corte dei conti su dati del S.I.R.G.S. - Corte dei conti.

Della necessità e dell'urgenza di interventi finalizzati al miglioramento dell'affidabilità del rendiconto sembrano convinte le stesse Amministrazioni controllate che riconoscono l'urgente necessità di migliorare la gestione contabile del bilancio di entrata secondo le linee indicate dalla Corte, evidenziando nel contempo le particolari difficoltà dovute non solo alla grande massa sia dei soggetti obbligati, ed alle relative operazioni elementari da compiere, ma anche alla numerosità dei soggetti istituzionali coinvolti (Banca d'Italia, R.G.S., Struttura di Gestione dell'Agenzia delle entrate, Anagrafe Tributaria, Sistema Informativo delle Commissioni Tributarie), ed alla conseguente numerosità e dei relativi sistemi informativi. Con questi ultimi, poi, che non sono ancora configurati per potere colloquiare fra di loro. Una fonte di sicura discordanza, ad avviso dei rappresentanti delle Amministrazioni predette, è certamente quella degli esiti del contenzioso, che non trovano un riflesso diretto sulla contabilizzazione dei residui, proprio perché il sistema informativo delle Commissioni tributarie non è stato costruito in modo da poter colloquiare con il sistema informativo della R.G.S..